



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: madonnadifatima@chiesadimilano.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



Parrocchia Madonna di Fatima-Milano



Oratorio.Fatima

Camminiamo...
...insieme

Anno Pastorale

2024/2025

25 maggio
2025



35

La Parola

VI DOMENICA DI PASQUA

At 21,40b – 22,22; Sal 66; Eb 7,17-26; Gv 16,12-22

MELCHISEDEK

Non penso che abbiate mai conosciuto una persona in carne e ossa che si chiama Melchisedek. Io sì. Era un vecchio e santo prete che passava ore e ore in confessionale nel santuario della Madonna del Bosco, vicino a casa mia. Molti giovani di allora lo ricordano come attenta e sensibile guida spirituale, e ancora oggi qualcuno rimpiange la pazienza e la profondità di “Padre Melchi”, così veniva chiamato da tutti. Di lui io non so molto, ero troppo piccolo per avere grandi ricordi, ma devo ammettere di sapere ben poco anche riguardo al Melchisedek di cui parla la lettura di oggi, personaggio che sembra uscire dal nulla e sparire di nuovo senza lasciare traccia nel racconto della Genesi, e che la lettera agli Ebrei richiama a proposito dell’intricata e discussa tematica del sacerdozio (chi vuole farsene un’idea più precisa non la chieda a questo misero articolo: può trovare tonnellate di studi di teologia biblica perfino su internet).

Dunque, Melchisedek. La lettera agli Ebrei (7, 17) che ascoltiamo quest’oggi riporta semplicemente le parole “Tu sei sacerdote per sempre secondo l’ordine di Melchisedek” (le abbiamo sentite a volte cantare in solenne latino a qualche ordinazione presbiterale), e fa riferimento – come scrivevo sopra – all’incontro tra questo personaggio e il patriarca Abramo. Dopo avere combattuto e vinto un’aspra battaglia contro re e signorotti locali, Abramo incontra questo personaggio “re di Salem” – dice la bibbia – che offre a pane e vino e lo benedice (cfr Gen 14, 19-20). Come segno di ringraziamento il patriarca gli consegna la decima del bottino di guerra.

Riprendiamo solo per un attimo i gesti che compie Melchisedek. Anzitutto offre pane e vino. È ciò che facciamo durante ogni celebrazione eucaristica. Per quanto oscura ci possa risultare la figura di questo re/sacerdote antico, siamo rimandati da lui al memoriale di ringraziamento che ogni domenica ci raccoglie. Insieme a questo segno c’è quello – strettamente connesso – della benedizione, e anche in questo caso sentiamo aria di casa e di famiglia: non è un gesto estraneo al nostro agire e al nostro credere, perché accompagna da sempre la vita quotidiana, i fatti più semplici e gli eventi più importanti, i lutti e le nascite, gli arrivi e le partenze, le parole e i respiri. Pane, vino e benedizione, dunque. Melchisedek ci riporta a casa, e ci invita a riscoprire ciò che a volte viviamo con sufficienza e distrazione, ci rimette in viaggio invitandoci a ricominciare dalle cose semplici, dai tesori che troviamo tra le nostre mura, nei riti e nei culti che a volte sopportiamo con infinito senso di noia o divoriamo nella fretta.

E che dire dell’offerta della decima, che Abramo lascia nelle mani del sacerdote? È come se ci venisse suggerito di non dimenticare i poveri, di non lasciarli indietro. Il patriarca consegna parte del suo bottino di guerra; noi quando presentiamo all’altare il pane e il vino “frutto della terra e del lavoro dell’uomo” siamo soliti raccogliere le offerte. Poche o tante che siano vorrebbero esprimere il cuore, la generosità di chi non smarrisce lo sguardo attento e premuroso per chi ha meno, o non ha nulla. Sarebbe un peccato se venisse a mancare. Non sappiamo cosa abbia fatto il misterioso re di Salem con l’offerta di Abramo. L’avrà distribuita? L’avrà tenuta per sé? Ci piace pensare che l’abbia trasformata in benedizione, in pane e vino per chi non aveva nulla, e che magari proprio per questo ci ricordiamo ancora di lui.

Don Davide

Domenica 1 giugno	h 10.00 durante la S. Messa professione di fede h 18.00 durante la S. Messa ricorderemo i parrocchiani defunti nel mese di maggio: PASQUALINO BADEGNANI, ROLANDO BONATO, RENATA CABRA, GIOVANNA NEGRI, MARISA GHILARDI ved. BRESSANELLI
lunedì 2 FESTA DELLA REPUBBLICA	
mercoledì 4	h 18.30 Consiglio Pastorale
Domenica 8 PENTECOSTE	
lunedì 9	INIZIO ORATORIO ESTIVO Da oggi S, Messa ore 9 all'Assunta



AVVISO SS. MESSE PERIODO ESTIVO

Durante il periodo dell'oratorio estivo, cioè nelle settimane

da lunedì 9 giugno a sabato 5 luglio,

la **S. Messa feriale delle ore 9.00**

viene celebrata **all'Assunta.**

Terminato questo periodo torneremo a celebrare a Fatima.

ORARIO ESTIVO DELLE SANTE MESSE

A partire

da lunedì 7 luglio fino a sabato 6 settembre

seguiremo l'**orario estivo** delle SS. Messe:

S. Messa feriale: ore 9.

S. Messa prefestiva: ore 18.00 (sabato)

SS. Messe festive:

ore 8.30;

ore 10.30 (sostituisce le messe delle 10 e delle 11.30)

ore 18.00

Riprenderemo l'orario consueto

domenica 7 settembre.



SEGRETERIA PARROCCHIALE

ORARIO ESTIVO

16 giugno - 11 luglio:

apertura lun-merc-ven ore 10.00-11.30

CHIUSURA dal 14 luglio al 5 settembre

RIAPERTURA lunedì 8 settembre

A.A.A. CERCASI VOLONTARIE/I PER LA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Dal prossimo settembre cerchiamo persone disponibili per poter tenere aperta la segreteria parrocchiale almeno per mezza giornata. L'impegno non è gravoso ma è un servizio molto utile per la comunità.

Se sei disponibile anche per un giorno alla settimana, mattina o pomeriggio, scrivi una mail con i tuoi dati e un contatto telefonico a madonnadifatima@chiesadimilano.it o passa in segreteria prima della chiusura estiva e lascia il tuo recapito.

Grazie per la collaborazione!



Aiuto allo studio

Un grazie di cuore ai volontari della Caritas facenti parte del gruppo "Aiuto allo studio", che anche quest'anno si sono prodigati per aiutare e seguire tanti bambini.

Appuntamento al prossimo settembre e buone vacanze!



PER NON DIMENTICARE

Papa Leone XIV si è presentato al mondo con un saluto di pace, e l'appello alla pace risuona spesso nei suoi primi interventi. Come donne e uomini credenti non possiamo dimenticare la chiamata ad essere operatori di pace, pur nella consapevolezza a volte di poter fare molto poco rispetto alle situazioni di conflitto e di guerra che attraversano l'intero pianeta. Cerchiamo di non dimenticare, di rimanere vigili e sensibili di fronte alla sofferenza di fratelli e sorelle che vivono il dramma assurdo della guerra e ne portano tutte le dolorose conseguenze. Di seguito riportiamo un comunicato congiunto della Presidenza dell'Azione Cattolica Ambrosiana, della Presidenza delle Acli di Milano, Monza e Brianza e della Fondazione Culturale Ambrosianum apparso nei giorni scorsi sul sito della Diocesi.

Assistiamo attoniti e sconfortati a quanto sta accadendo nella Striscia di Gaza, dove centinaia di migliaia di persone sono ammassate in condizioni miserevoli, senza adeguati aiuti alimentari e con l'incubo di continui attacchi militari dal cielo. Il nostro sgomento non fa che crescere di fronte alle affermazioni del premier israeliano Netanyahu, che ha parlato esplicitamente di spostamenti forzati dell'intera popolazione in piccole porzioni del territorio, con l'idea che molti scelgano poi di abbandonare definitivamente il territorio di Gaza, andando a ingrossare le fila dei profughi sparsi in altre zone del Medio Oriente.

Il rispetto dei diritti umani più elementari delle persone è previsto in tutti i trattati internazionali ed è sancito anche nel diritto che regola le guerre. A Gaza ci pare che si sia andati oltre ogni limite e la condizione della popolazione non può lasciarci indifferenti. Le ragioni del contrasto alla violenza terroristica e della difesa e della messa in sicurezza del proprio territorio non possono calpestare il diritto alla vita e a una vita degna di centinaia di migliaia di persone, perlopiù donne e bambini.

Ci uniamo alle suppliche che papa Francesco ha elevato fino all'ultimo giorno della sua vita terrena perché cessi questa folle guerra e rilanciamo le parole di papa Leone XIV, appena eletto, che ha invocato «una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante» e ieri in piazza San Pietro ha gridato «Mai più la guerra», aggiungendo: «Mi addolora profondamente quanto accade nella Striscia di Gaza. Cessi immediatamente il fuoco! Si presti soccorso umanitario alla stremata popolazione civile e siano liberati tutti gli ostaggi».

Chiediamo che le istituzioni internazionali, a partire dall'Unione Europea, si muovano per fermare l'emergenza umanitaria che a Gaza diventa ogni giorno più pesante. Preghiamo perché la pace si faccia strada e tacciano le armi in Medio Oriente e nei tanti altri teatri di guerra e perché i popoli israeliani e palestinesi possano vivere in pace in una terra che è sacra per le grandi religioni monoteiste.



DATI PER BONIFICI:**CC della PARROCCHIA presso BPM - IBAN: IT86 R 05034 01718 0000 0000 1301**

In settimana	domenica 25 VI DI PASQUA	Tutto il giorno uscita Caritas h 16.00 Battesimi
	martedì 27	h 21.00 Incontro genitori per vacanza medie a San Vito di Cadore
	mercoledì 28	h 21.00 Concerto dell'Orchestra dell'Assunta
	giovedì 29 ASCENSIONE	h 18.30 Adorazione Eucaristica – ultimo appuntamento, sospesa fino a settembre

**CONCERTO DI CHIUSURA STAGIONE**

Mercoledì 28 maggio - ore 21.00

Chiesa di

Santa Maria Assunta al Vigentino

R. Wagner: Pilgerchor aus Tannhäuser

L. Boccherini: Concerto per flauto e archi

in re + op. 27 G 489

P.I. Ciajkovskij: Serenata per archi.

Stefano Maffizzoni, flauto

Paolo Volta, direttore

**ORATORIO ESTIVO 2025****ISCRIZIONI SUL PORTALE SANSONE****Termine di iscrizione** per ciascuna settimana:

2a settimana: mercoledì 11 giugno

3a settimana: mercoledì 18 giugno

4a settimana: mercoledì 25 giugno

L'iscrizione alla settimana **oltre il termine limite stabilito**, prevederà il **sovrapprezzo** di **10 euro** sulla quota settimanale, quindi 45 euro invece di 35, calcolato automaticamente da Sansone.

Mail per comunicazioni inerenti l'oratorio estivo
estate@parrocchiamadonnadifatima.it

Speciale preghiera per...

MARISA GHILARDI ved. BRESSANELLI (Via Bottoni 70) di anni 81 deceduta il 19 maggio

PIERLUIGI VARINI (Via Pampuri 12) di anni 66 deceduto il 20 maggio

celebrata all'Assunta

**CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI FATIMA**Il centro di ascolto Caritas riceve **SOLO** su appuntamento telefonico.Chiediamo cortesemente di telefonare **SOLO** durante gli orari di apertura del Centro di Ascolto al numero **347 8052929****Chiusura estiva:**

Ultimo giorno di apertura: giovedì 26 giugno

Riapertura martedì 2 settembre

ORARIO SS. MESSE

FERIALI ore 9.00 ore 18.00	FESTIVE ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 18.00
PREFESTIVE ore 18.00	